

TREKKING – DA WWW.FOBELLO.COM

proloco.fobello@gmail.com



La conca di Fobello e delle sue frazioni è formata da 4 grandi vallate che consigliamo di visitare: Valle di Roj, Valle Piatt, Valle degli Strienghi, e Valle di Baranca. Un altro percorso che vi suggeriamo per una bella passeggiata in montagna è quello che porta all'alpe Res e prosegue poi verso il Monte Tracciora.

Res - Cresta della Carghetta. via n. 525

Quest'itinerario è abbastanza facile e molto panoramico. Si parte dalla frazione Belvedere, raggiungibile in auto; noi però consigliamo di salire da Fobello lungo la mulattiera della Muntà, che passa tra l'altro vicino a villa Lancia.

Da qui camminando per circa un'ora per una mulattiera ben tenuta si raggiunge il bellissimo alpeggio della Res (1419 m). Dopo una pausa per osservare il panorama sia verso il versante di Fobello che verso gli alpeggi di Rimella, si può proseguire salendo lungo la cresta verso la Carghetta (1521 m). Da qui si può proseguire ancora verso la cima del Monte Tracciora (1856 m), oppure proseguire verso il colle della Dorchetta (1818 m) e scendere verso gli alpeggi di Rimella o spingersi verso Bannio Anzino.

Ci sono molte possibilità di compiere passeggiate e di escursioni all'aria aperta. Alcune ripercorrono i sentieri che una volta collegavano le frazioni intorno a Fobello e ormai poco frequentati. Tuttavia sono ancora in buono stato di conservazione perché ricondizionati e annualmente mantenuti nell'ambito del progetto di recupero degli Antichi sentieri.

Il sentiero che unisce Cervatto, fraz Torno, e Roj è particolarmente suggestivo e attrezzato per i disabili. Aumentando la difficoltà del percorso è possibile percorrere le valli e raggiungere le cime che circondano Fobello.

Valle di Roj. via n. 510

Vi si accede proseguendo oltre il centro di Fobello verso le frazioni. Arrivati alla fraz. Boco Inferiore si imbecca l'ampia vallata che sale sulla sinistra: questa è l'imponente valle di Roj all'interno del Parco Naturale Alta Valsesia. Si arriva in macchina fino alla frazione omonima e poi si può proseguire a piedi lungo una mulattiera ben conservata fino all'alpe Cardone (1907 m.) in 2 ore e mezza circa di buon passo. Da qui si può proseguire verso la cima Colmetta (2458 m.), la più alta vetta di Fobello, oppure verso la Bocchetta del Cardone (2351 m.) e scendere in Val Sermenza, o ancora percorrendo il versante sinistro dall'alpe Cardone salire verso la Massa del Castello e scendere lungo gli alpeggi della vicina Cervatto.

Valle degli Strienghi. via n. 515

Vi si accede dalla fraz. Santa Maria a circa 10 minuti d'auto dal centro di Fobello. Da qui si prosegue verso la fraz. Agazza dove la strada si biforca: mantenendo la destra si prosegue verso il laghetto di Baranca, scendendo tra le case lungo il sentiero di sinistra si arriva in un bell'alpeggio bellamente posizionato su un prato in riva al fiume. Da qui si inizia a salire nella valle degli strienghi. La strada costeggia il Rio degli Strienghi e la vegetazione si fa subito rada lasciando il posto agli arbusti di mirtillo di cui i piani di questa valle è ricca. In un ora circa di strada si raggiunge l'alpe Piane (1454 m) da cui si può salire a destra all'alpe Strienghi (2018 m), e dal passo scendere poi lungo la Valle di Baranca, oppure salire all'alpe Dorce (1806 m) e proseguire su un sentiero un po' impegnativo fino a raggiungere la Cima Colmetta (2458 m.)

Valle di Baranca. via n. 517

Vi si accede dunque, come visto per la Valle degli Strienghi, dalla fraz. S. Maria e proseguendo verso la fraz. Agazza. Da qui, tenendo il sentiero che sale sulla destra, si procede per un trekking piuttosto facile e panoramico fino agli alpeggi di Baranca (1566 m) in circa un'ora di cammino. Qui c'è il Bed and Breakfast della Sig.ra Alda, e poco più su la cappelletta degli alpini. Da qui in mezz'ora si può salire al laghetto di Baranca e all'alpe Selle (1824 m). Scendendo lungo il sentiero che c'è a destra dell'abitato si può raggiungere Bannio Anzino, mentre salendo oltre l'alpeggio si prosegue verso il Col d'Egua (2239 m) da cui si può scendere verso Carcoforo.

Valle Piatt

Contrariamente a quello che può indicare il nome questa valle è molto ripida e quindi l'escursione è un po' impegnativa. Ma lo sforzo sarà sicuramente ricompensato dal paesaggio e dalla moltitudine di vie che si possono percorrere.

Si sale in valle da un piccolo sentiero sulla sinistra della chiesa di S.Maria e cominciando in salita per circa mezz'ora si raggiunge la bella e panoramica fraz. Baghera (1301 m). Vi stupirà la grandezza degli edifici che incontrerete, sicuramente non usuali in montagna a queste altitudini. Proseguendo oltre costeggerete il Rio Unava fino alle case dell'alpe Crotte (1535 m), Pertugio (1676 m) e di Valle Piatt (1689 m) in circa 1 ora di strada di buon passo. Da qui la possibilità di proseguire sono molte: verso la cima Pizzo del Moro (2338 m) in 2 ore di cammino con alcuni passaggi impegnativi, verso l'alpe Tignoso (1907 m), verso il Pizzo della Nona (2241 m) chiamato dai Fobellini Spinzon dla Benna), e Monte Tracciora (più di 3 ore). Da qui si può scegliere se scendere verso l'alpe Res e raggiungere Fobello dalla fraz. Belvedere oppure proseguire il cammino verso il colle della Dorchetta e gli alpeggi di Rimella o Bannio Anzino.



525 - RES CRESTA CARGHETTA

517 - VALLE BARANCA

510 - VALLE DI ROJ

VALLE PIATT

515 - VALLE DEGLI STRIENGI